Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio f.to Sig. Giuseppe Colandrea Il Segretario Generale (d,ssa Giulia Di Matteo)

Il Responsabile del Servizio Segreteria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n 715 .all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 18/5/2010 al 2/6/2010 ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

| Monte di Procida, lì 18/5/2010 | IL SEGRETARIO COMUNALE D.ssa Giulia Di Matteo |
|---|--|
| ATTESTATO DI La presente deliberazione divenuta esecuti D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data | iva ai sensi dell'art.134 co.3° del |
| Lì IL RESPONSABILI | E DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA |
| Si attesta che il presente atto è copia conforme Monte di Procida, lì 18/5/2010 | |



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 3/5/2010

OGGETTO: Presentazione eventuali emendamenti al bilancio di previsione 2010.

L'anno **duemiladieci** il giorno **tre** del mese di **maggio** alle **ore 19,00**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente del Consiglio Comunale in data **14 e 22 aprile 2010** prot. **n. 6320 e 6738**, si é riunito il Consiglio Comunale in **apposita sessione in seduta pubblica.**

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Colandrea – Presidente Consiglio Comunale Presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri

come segue:

| N. | Cognome e Nome | Pre- | As- | n. | Cognome e Nome | Pre- | As- |
|--------|--------------------------|-------|-------|-------|-----------------------------|-------|-------|
| d'ord. | | Senti | senti | d'ord | | senti | senti |
| 1 | Iannuzzi Francesco Paolo | X | | 12 | Colandrea Giuseppe | X | |
| 2 | Scotti Giuseppe | X | | 13 | Fevola Francesco | X | |
| 3 | Scotto di Carlo Domenico | X | | 14 | Assante di Cupillo Rocco | X | |
| 4 | Anzalone Nicola | X | | 15 | Coppola Giuseppe Nicola | X | |
| 5 | Prodigio Ettore | X | | 16 | Scotto di Santolo Salvatore | X | |
| 6 | Nigro Nunzia | X | | 17 | Scotto di Santolo Vincenzo | | X |
| 7 | Petrone Michele | | X | 18 | Carannante Maria | | X |
| 8 | Scotto Lavina Andrea | X | | 19 | Pugliese Giuseppe | | X |
| 9 | Lucci Vincenzo | | X | 20 | Carannante Antonio | X | |
| 10 | Lubrano Lobianco Nicola | X | | 21 | Scotto di Frega Paolo | X | |
| 11 | Illiano Luigi | | X | | | | |
| | | | | | | | |

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

OMISSIS

Il Presidente, dopo aver ricordato che la odierna seduta è dedicata alla presentazione di emendamenti al bilancio preannuncia la proposizione di un emendamento al bilancio da parte della maggioranza.

Il consigliere **Antonio Carannante** in via preliminare dichiara che è vergognoso il fatto che non gli sia stata consegnata la richiesta copia del prospetto analitico dei flussi di cassa allegato al bilancio di previsione 2009, documento obbligatorio richiesto dal comma 12 art. 77 bis legge 203/09, allegato che va tenuto agli atti dell'Ente come da circolare n. 2/2009 della Ragioneria generale dello Stato.

Il Segretario Comunale replica che la copia gli è stata offerta dall'ufficio di ragioneria ma è stata da lui rifiutata.

Il consigliere **Antonio Carannante** rimarca che il documento che gli si voleva consegnare non è quello da lui richiesto.

Il Sindaco, riferendosi alla richiesta del consigliere Carannante, riferisce che nella mattinata ha sollecitato la segreteria a soddisfare la richiesta e di aver compreso che gli uffici gli hanno consegnato il documento che ha richiesto . Il documento consegnato può essere di scarsa soddisfazione ma ritiene che ciò sia altra materia.

(Entra in aula l'assessore Iorio.)

Passa quindi ad illustrare l'emendamento proposto dalla maggioranza ricordando che dal gennaio di quest'anno il ciclo dei rifiuti si è provincializzato con parte delle competenze gestionali in capo alla Provincia in via transitoria. Dichiara che la Provincia di Napoli ha tardato a determinare la quota di sua competenza dopo che la Giunta, in autonomia aveva già determinato l'ammmontare del ruolo Tarsu. A seguito della notifica del provvedimento della Provincia è stata adottata la deliberazione n. 110/2010 e da qui la proposizione di emendamento per la variazione conseguente delle poste contabili iscritte che determina un surplus di 35.000,00 destinato ai litorali , alle zone demaniali per interventi di bonifica senza appesantire il costo della Nettezza urbana.

Il consigliere Antonio Carannante chiarisce che ha richiesto il prospetto dei flussi di cassa per il rispetto in competenza del patto di stabilità 2009 ed invita il Presidente a fornirgliene copia in aula nella prossima seduta del 7 maggio ricordando che l'anno scorso ha già ricevuto quello stesso prospetto che la d.ssa Di Colandrea voleva consegnargli stasera.

Entra in aula il revisore dei conti, dr. Giuseppe Illiano.

Passa di seguito ad illustrare la proposta di emendamenti del suo gruppo che attengono:

1. alle spese del personale. (Entra in aula il consigliere Petrone. I presenti sono 16). Rileva preliminarmente e con riferimento anche alla relazione del revisore, pag. 14, che tra l'assestato 2009 e la previsione 2010 c'è un incremento di circa 112.000,00 €. Riferisce di aver richiesto ed ottenuto dal servizio finanziario un prospetto analitico delle spese del personale, chiede di conoscere quale sia l'ammontare del fondo per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi e chiede al revisore di comprendere a cosa sia dovuto l'incremento e se sia

possibile laddove le norme e recenti deliberazioni della Corte dei Conti(nn. 2 e 3/2010) impongono una riduzione delle spese del personale. Afferma che ai capigruppo sono pervenute note da parte delle Organizzazioni sindacali delle quali è stata constatata la fondatezza e la giusta pretesa delle spettanze a valere sul fondo 2009. La somma a saldo della produttività 2009 non è stata liquidata e, con un artifizio, è stata liquidata nel 2010 a titolo di acconto sul fondo di quest'anno non ancora costituito. Ritiene che possa essere trattata quale debito fuori bilancio e vedere la sua regolazione con l'utilizzo di avanzo non vincolato per incrementare allo scopo gli oneri straordinari della gestione corrente. Dichiara che dal prospetto consegnatogli l'ammontare del fondo risulta ammontare ad € 320.000,00 e chiede di conoscere chi abbia attestato la consistenza del fondo in assenza di ogni documentazione agli atti.

(Entra in aula il consigliere Illiano. I presenti sono 17)

Ritiene meritevole di risposta la richiesta delle Organizzazioni sindacali ed invita il revisore a verificare le sue osservazioni, ad accertare se esistono atti che stabiliscono la determinazione del fondo 2010 . Ravvisa la violazione delle norme per il contenimento della spesa del personale e sottolinea che questa risulta essere sovrastimata dacchè nel prospetto analitico non si tiene conto dei pensionamenti intervenuti nell'anno o prossimi (Scotto di Clemente, Spinelli, Carannante) e sono calcolati emolumenti eccessivi (spesa per due geometri parti- time riportata invece come spesa per 2 cat. D1 full time). Ritiene che occorra rivedere l'ammontare complessivo della spesa e ricorda al revisore le funzioni affidategli dall'art. 239 del D. Lgs. 267/00.

- 2 : al finanziamento di attività culturali perché ritiene sconcertante non sa stato appostato un euro alla funzione 05.01 e propone di destinare agli intervento 1.05.01.02 e 03 la somma complessiva di € 10.000,00 sottraendola dalla voce per manifestazioni turistiche all'intervento 1.07.02.03.
- 3. a maggiori finanziamenti alle scuole per fronteggiare le sempre più urgenti necessità di piccole manutenzioni ed evitare che in corso d'anno si chiedano contributi alle famiglie per la stipula di assicurazioni, per acquisto di materiale di consumo, per la partecipazione a gite.
- 4. alla previsione di un contributo di € 5000,00 anche per la Chiesa di San Giuseppe risultando in bilancio previsto un contributo solo per la Parrocchia di Sant'Antonio. Fa presente che le nostre Chiese sostengono spesso spese esorbitanti e ritiene che l'Amministrazione debba intervenire a sostegno di tutele Chiese siano esse cattoliche, cristiane, evangeliste o protestanti e che tale scelta non debba essere sporadica ma continua nel tempo.

Alle ore 19,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.